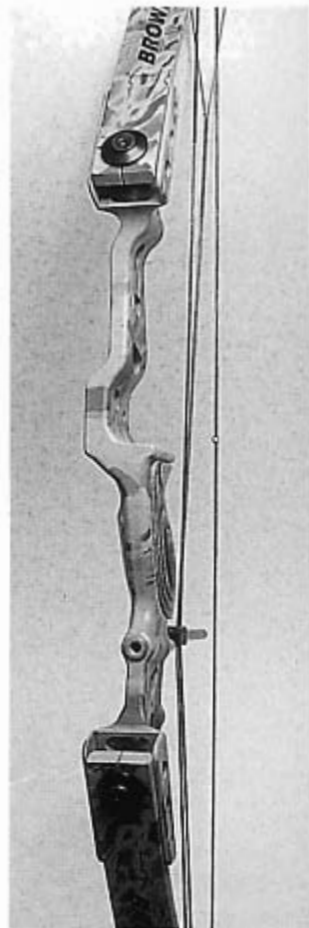
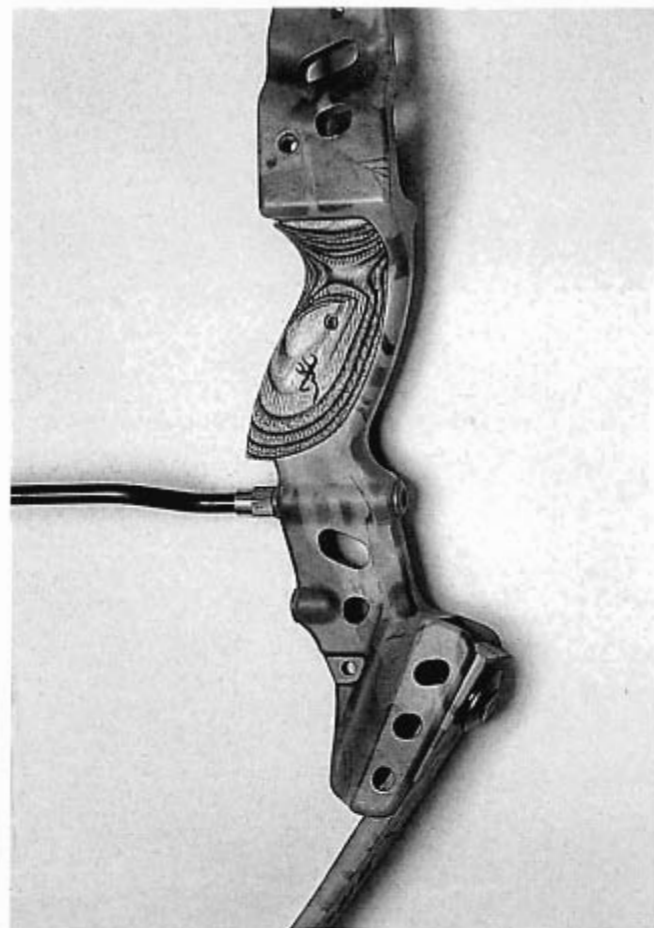


Browning Omnicaam



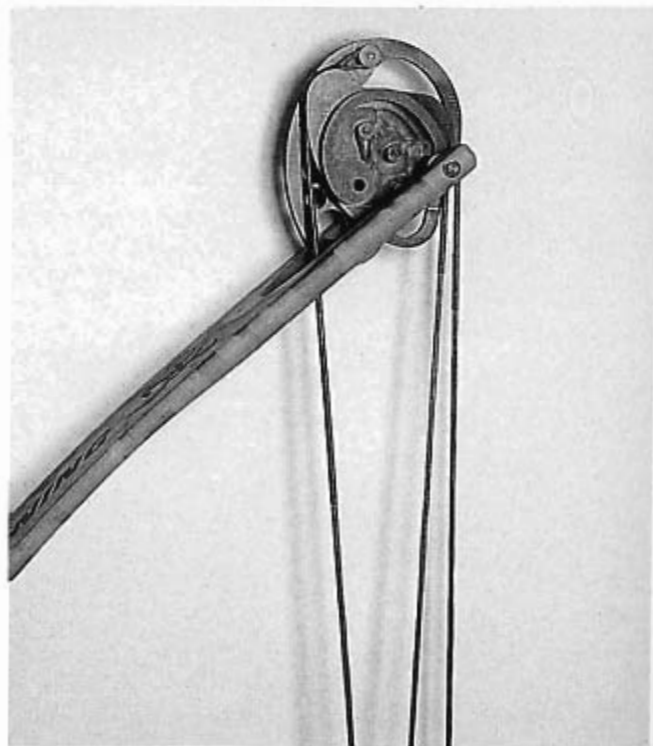
Questo compound monocamma è una delle novità dell'anno in casa Browning. Stabile e veloce, risolve tutti i problemi di sincronizzazione delle pulegge.

Browning ha subito, negli ultimi anni, una profonda ristrutturazione che ha interessato sia i vertici aziendali che la produzione. Le forti spinte innovative, presenti anche nella struttura italiana, hanno portato l'azienda a presentare dei nuovi prodotti decisamente all'avanguardia. Nei compound, in particolare, si intuisce l'alta tecnologia che viene sfruttata al meglio per produrre archi al top delle prestazioni. I compound a singola puleggia non hanno mai incontrato il favore del grande pubblico a causa di una certa diffidenza derivata da alcuni difetti delle prime versioni di questa particolare configurazione. Il Browning Omnicam non solo può dirsi esente da ogni difetto, ma può vantare prestazioni anche superiori ai fratelli a due camme e non solo per il fatto che elimina completamente il problema che affligge la maggior parte dei compound "tradizionali", cioè la sincronizzazione delle pulegge. Il corpo centrale è un PowerRiser in alluminio forgiato e successivamente fresato, dotato di un'ampia finestra da 6 pollici decentrata che permette una visione del bersaglio sufficientemente ampia e dà la possibilità di ampie regolazioni del



mirino. L'impugnatura è in legno, caldo e piacevole al contatto con la mano. È un arco da 39" $\frac{1}{2}$, dotato di velocissimi flettenti multistrato in fiberglass/grafite/kevlar che, grazie a precisi alloggiamenti, assicurano un perfetto allineamento del sistema. Il carico è regolabile con un'escursione di ben 20 libbre, ed è disponibile nella sola configurazione 50-70 libbre con allungo 28-30". Superiormente troviamo una semplice carrucola che ha la sola funzione di far scorrere i cavi. Inferiormente troviamo invece l'Omnicam in alluminio fresato con il sistema di

Il corpo centrale è un Power Riser in alluminio forgiato e successivamente fresato, dotato di un'ampia finestra da 6 pollici decentrata che permette una visione del bersaglio sufficientemente ampia e dà la possibilità di estese regolazioni del mirino.



regolazione dell'allungo che comporta lo spostamento della corda in appositi perni, con una variazione di mezzo pollice, per un totale di tre pollici, operazione facilmente eseguibile senza l'ausilio di pressa o di moduli aggiuntivi. Il let-off è fisso al 70%. Il sistema di cavi e corda è interamente in fast-flight ma la particolare concezione Omnicam permette anche l'utilizzo di cavi in acciaio e corda tradizionale. Osservando la curva di trazione possiamo vedere un grande accumulo di energia con un picco che si estende per circa 4 pollici. La valle è molto stretta, meno di un pollice, ed il muro risale subito con determinazione, per cui è importante che l'allungo sia tarato in modo perfetto, per trovare con facilità il giusto ancoraggio. Il Browning Omnicam oggetto del nostro test risulta tarato con valori di fabbrica per una regolazione del carico da 50 a 70 libbre, un let-off del 70% ed un allungo di 30". L'arco è stato tarato a 60 libbre, con un'altezza della corda (distanza di quest'ultima dal punto di perno) di 8" $\frac{1}{4}$, ed un tiller positivo di $\frac{1}{8}$ ". Usando il rilascio meccanico è questa la regolazione ottimale, data la particolare configurazione monocamma, mentre rilasciando con le dita è

consigliabile un tiller positivo di almeno $\frac{1}{8}$ ", anche se si consiglia l'uso del rilascio meccanico. Il tiller è positivo quando la distanza tra la corda ed il flettente superiore è maggiore della distanza tra la corda ed il flettente inferiore. Il tiller è negativo in caso contrario.

È risultato un let-off, cioè la riduzione del carico, del 64% ad un allungo AMO di 30" (allungo netto al punto di perno più 1 pollice $\frac{1}{8}$).

Il test è stato effettuato con l'usuale freccia da 540 grani, secondo le normative AMO, in modo da avere la possibilità di raffronti con altri archi. Il rendimento è abbastanza elevato (70%), con una massa virtuale un po' alta (231,7 grani) ed un certo valore di energia persa per isteresi (8,1 ft/lb).

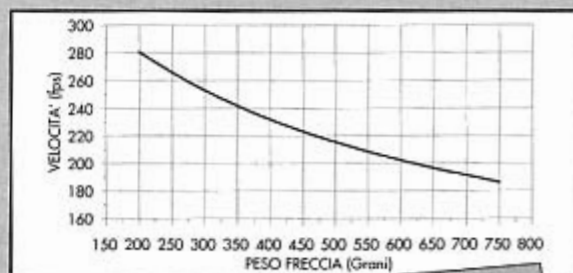
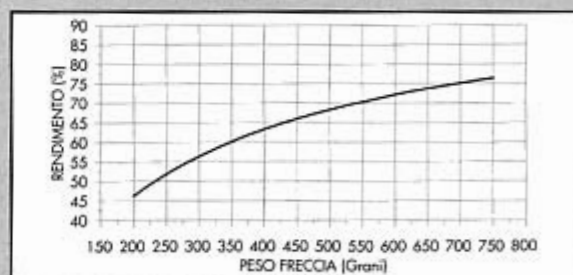
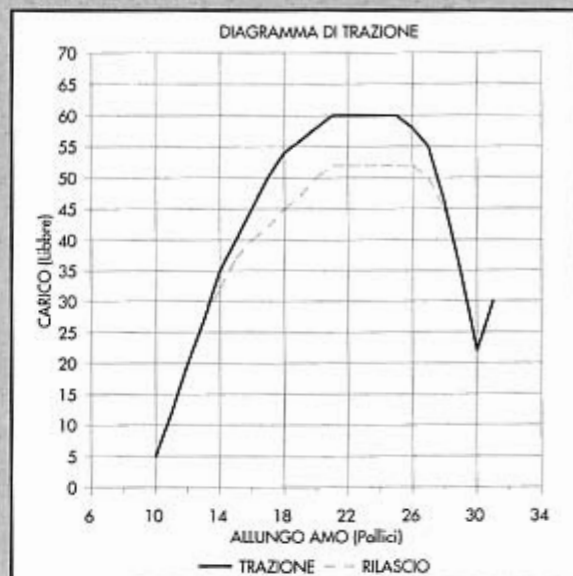
Ottimo è il rapporto tra l'energia elastica potenziale ed il carico (Eep/c), pari a 1,26. La velocità di uscita della freccia è molto alta (210 fps), e questa caratteristica, assieme ad una stabilità elevata ed una grande precisione, ci indicano il Browning Omnicam come un arco particolarmente votato al tiro 3D.

È distribuito da **Browning Sports Italia** via Concordia 11 20090 Assago (Mi) Tel. 02/45702695 Fax 02/45702697.

Marco Fedeli

SCHEDA TECNICA

Marca: Browning	Energia restituita (Er): 67,5 ft/lb
Modello: Omnicam	Perdita per isteresi (I): 8,1 ft/lb
Lunghezza: 39" $\frac{1}{2}$ asse/asse	Massa virtuale (Mv): 231,7 grani
Let-off: 70%	Peso freccia test (Pf): 540 grani
Peso: 2,0 kg	Velocità freccia (Vf): 210 fps
Altezza corda ottimale: 8" $\frac{1}{4}$	Energia cinetica (Ec): 52,9 ft/lb
Tiller ottimale: $\frac{1}{8}$ "	Rendimento AMO: 70,0 %
Energia accumulata (Eep): 75,6 ft/lb	Rapporto Eep/c: 1,26



IL PARERE DELL'ESPERTO
Arco ad elevate prestazioni, particolarmente indicato per il tiro 3D.